



COMUNE DI GUARDAVALLE

(Provincia di Catanzaro)

AVVISO PUBBLICO

Per la stabilizzazione, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74, di n. 1 unità di personale non dirigenziale, già assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato nell'ambito delle misure di rafforzamento della capacità amministrativa degli enti locali finalizzate all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ai sensi dell'art. 31-bis del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato nei ruoli del Comune di Guardavalle, che abbia maturato almeno ventiquattro mesi di servizio, anche non continuativi, nella qualifica ricoperta.

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

In conformità a quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 28.05.2026 relativa al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026-2028, dal Regolamento comunale per la selezione del personale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 01.08.2024 e in attuazione della propria determinazione n. 82 del 18/06/2026 di approvazione del presente avviso;

Richiamati:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato nell'ambito del programma Next Generation EU (NGEU), finalizzato a sostenere la ripresa economica e il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni;
- il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- l'art. 31-bis del Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, che ha previsto misure straordinarie per il potenziamento della capacità amministrativa degli enti locali impegnati nell'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR, consentendo il reclutamento di personale con

contratto di lavoro subordinato a tempo determinato finanziato con specifiche risorse destinate al rafforzamento amministrativo;

- l'art. 3, comma 5, del Decreto-Legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74, che consente alle amministrazioni assegnatarie di personale assunto con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per l'attuazione degli interventi del PNRR, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, di procedere alla stabilizzazione del personale medesimo nel rispetto della dotazione organica, della programmazione del fabbisogno di personale e delle capacità assunzionali previste dalla normativa vigente.

Dato atto che il Comune di Guardavalle, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 31-bis del D.L. n. 152/2021, ha proceduto con determinazione del Responsabile del Servizio n. 64 del 06.07.2023 all'assunzione di n. 1 Funzionario tecnico con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di tre anni e con articolazione dell'orario di lavoro pari al 64,01% del tempo pieno, a seguito di procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio svolta nel rispetto dei principi di cui all'art. 35 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e finanziata con le risorse destinate al rafforzamento della capacità amministrativa connessa all'attuazione degli interventi PNRR;

Dato atto altresì che il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026-2028 prevede la copertura di n. 1 posto di Funzionario tecnico – Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato mediante procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.L. n. 44/2023, e che la relativa assunzione trova copertura nelle ordinarie capacità assunzionali e nelle risorse di bilancio dell'Ente, non gravando sulle risorse PNRR destinate al precedente rapporto di lavoro a tempo determinato;

Considerato che il dipendente interessato alla procedura di stabilizzazione ha maturato i requisiti previsti dalla normativa vigente ai fini dell'accesso alla procedura di stabilizzazione ed ha acquisito specifiche competenze professionali nell'attuazione degli interventi finanziati dal PNRR;

Ritenuto pertanto di dover procedere all'emanazione del presente avviso pubblico per la stabilizzazione a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale non dirigenziale attualmente in servizio presso il Comune di Guardavalle, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione;

Visti:

- il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (TUEL);
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- il D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 in materia di pari opportunità tra uomo e donna;
- il Regolamento (UE) 2016/679 e il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 in materia di protezione dei dati personali;
- il vigente C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali;
- il Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

RENDE NOTO

Che, al fine di valorizzare la professionalità acquisita, è indetta, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74, una procedura selettiva finalizzata alla stabilizzazione di n. 1 unità di personale non dirigenziale già assunta con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato nell'ambito degli interventi PNRR, da inquadrare nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione con rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.

La stabilizzazione avviene a domanda dell'interessato, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta dal Responsabile della struttura di appartenenza del candidato, da allegare alla domanda di ammissione, nel rispetto delle disposizioni di legge, della programmazione del fabbisogno di personale e delle capacità assunzionali dell'Ente.

Art. 1 – Requisiti di ammissione

Requisiti generali

I candidati devono essere in possesso dei requisiti generali previsti dalla normativa vigente per l'accesso al pubblico impiego e precisamente:

1) Cittadinanza

Possono partecipare alla procedura:

- i cittadini italiani (sono equiparati ai cittadini italiani i cittadini della Repubblica di San Marino e della Città del Vaticano);
- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, ovvero titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria.

I candidati non cittadini italiani devono possedere inoltre:

- il godimento dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza;
- un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

2) Età

Avere un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalla normativa vigente per il collocamento a riposo.

3) Godimento dei diritti civili e politici

Essere in possesso del pieno godimento dei diritti civili e politici.

4) Idoneità fisica

Possedere l'idoneità fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale da ricoprire. L'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre il candidato a visita medica preventiva ai sensi della normativa vigente.

5) Elettorato attivo

Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.

6) Precedenti rapporti con la Pubblica Amministrazione

Non essere stato destituito, dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto dall'impiego per avere conseguito la nomina mediante documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché non essere stato licenziato per motivi disciplinari ai sensi della normativa vigente.

7) Condanne penali

Non aver riportato condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di lavoro con una Pubblica Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni.

I candidati che abbiano procedimenti penali in corso, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, ovvero precedenti penali iscritti nel casellario giudiziale, sono tenuti a dichiararli all'atto della presentazione della domanda, indicando gli estremi del provvedimento e l'Autorità giudiziaria competente.

Tutti i requisiti generali devono essere posseduti alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda e devono permanere fino alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati e di disporre l'esclusione dalla procedura in caso di accertata mancanza dei requisiti prescritti.

Requisiti specifici

Per l'ammissione alla procedura il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- possesso del diploma di laurea in Architettura o titolo equipollente secondo la normativa vigente.

Per i candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione è subordinata al rilascio, da parte delle competenti autorità, del provvedimento di equivalenza del titolo posseduto a quello richiesto, ai sensi dell'art. 38 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Il candidato dovrà dichiarare di avere avviato la relativa procedura e allegare alla domanda la documentazione comprovante l'avvio della richiesta di equivalenza.

Inoltre il candidato deve:

- essere stato assunto dal Comune di Guardavalle con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato nell'ambito delle misure di rafforzamento della capacità amministrativa connesse all'attuazione degli interventi del PNRR, ai sensi dell'art. 31-bis del D.L. n. 152/2021, convertito dalla Legge n. 233/2021;
- essere stato reclutato mediante procedura selettiva pubblica per titoli e colloquio nel rispetto dei principi di cui all'art. 35 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- aver prestato servizio, anche non continuativo, per almeno ventiquattro mesi nella medesima area e profilo professionale, con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso il Comune di Guardavalle, nell'ambito delle misure di rafforzamento della capacità amministrativa connesse all'attuazione degli interventi del PNRR di cui all'art. 31-bis del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233, essendo stato reclutato mediante procedura selettiva pubblica conforme ai principi dell'art. 35 del D.lgs. 165/2001. avere conseguito una valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, attestata dal Responsabile della struttura presso la quale presta servizio.

La valutazione positiva dell'attività lavorativa deve essere allegata alla domanda di partecipazione alla presente procedura.

Tutti i requisiti richiesti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine previsto per la presentazione della domanda e devono essere dichiarati ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 2 – Domanda di ammissione – Termini e modalità di presentazione

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere presentata esclusivamente in modalità telematica mediante il Portale unico del reclutamento InPA, raggiungibile all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/>, previa registrazione del candidato al medesimo portale, entro il termine di **quindici giorni** naturali e consecutivi decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul Portale InPA.

La registrazione al Portale unico del reclutamento, ai sensi dell'art. 35-ter del D.Lgs. n. 165/2001, è gratuita ed avviene esclusivamente mediante i sistemi di identificazione digitale previsti dall'art. 64 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà:

- accedere alla piattaforma InPA mediante SPID, Carta d'Identità Elettronica (CIE), Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o altro sistema di identificazione digitale previsto dalla normativa vigente;
- compilare integralmente il format di candidatura presente sul Portale InPA;
- verificare la correttezza dei dati inseriti e procedere all'invio telematico della domanda entro il termine di scadenza previsto.

La domanda presentata attraverso il Portale InPA ha valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Il candidato dovrà indicare obbligatoriamente un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui riconducibile, nonché un recapito telefonico per eventuali comunicazioni.

Saranno considerate valide esclusivamente le domande completate e trasmesse tramite il Portale InPA entro il termine stabilito. Le domande incomplete, non inviate, presentate con modalità differenti o oltre il termine previsto non saranno ammesse alla procedura.

Al termine della procedura telematica il sistema rilascerà apposita ricevuta di avvenuta presentazione della domanda, contenente il codice identificativo della candidatura.

L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali disguidi tecnici, malfunzionamenti della piattaforma o errate indicazioni dei recapiti da parte del candidato, salvo quanto previsto dalla normativa vigente.

È consentita la modifica o integrazione della domanda fino alla scadenza del termine previsto per la presentazione delle candidature; in tal caso sarà considerata valida esclusivamente l'ultima domanda regolarmente trasmessa.

Art. 3 – Modalità di rilascio delle dichiarazioni sostitutive

Nella domanda di ammissione il candidato, consapevole delle responsabilità penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere ai sensi dell'art. 75 del medesimo decreto, deve dichiarare:

- a. cognome e nome;
- b. codice fiscale;
- c. luogo e data di nascita;
- d. indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) riconducibile al candidato e recapito telefonico;
- e. il possesso della cittadinanza italiana ovvero di uno degli altri requisiti previsti dall'art. 1 del presente avviso;
- f. il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle medesime;
- g. di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- h. di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero di indicare eventuali condanne, procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, o precedenti penali iscritti nel casellario giudiziale, indicando la data del provvedimento e l'Autorità giudiziaria competente;
- i. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarato decaduto dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante documenti falsi o viziati da nullità insanabile, nonché di non essere stato licenziato per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- j. per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985, di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva, ai sensi della normativa vigente;
- k. il possesso del titolo di studio richiesto e di tutti i requisiti specifici previsti dall'art. 1 del presente avviso;

- l. l'eventuale possesso di titoli di preferenza o precedenza previsti dalla normativa vigente;
- m. di autorizzare il trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni.

L'Amministrazione non terrà conto di dichiarazioni generiche o incomplete e potrà effettuare, in qualunque momento della procedura, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati.

Ferme restando le responsabilità penali, civili e amministrative previste dalla legge per le dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti e sarà escluso dalla procedura, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 4 – Assunzione in servizio

Il candidato che risulterà idoneo all'esito del colloquio selettivo e della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta sarà assunto, previa verifica del possesso di tutti i requisiti prescritti, con contratto di lavoro subordinato a tempo pieno e indeterminato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione del Comparto Funzioni Locali.

L'assunzione avverrà con il periodo di prova previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, con attribuzione del trattamento economico iniziale previsto per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione, oltre alla tredicesima mensilità, alle indennità spettanti e agli altri emolumenti previsti dalla contrattazione collettiva nazionale e decentrata applicabile.

Si dà atto che il precedente rapporto di lavoro del candidato, instaurato nell'ambito delle misure straordinarie di rafforzamento della capacità amministrativa degli enti locali finalizzate all'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ai sensi dell'art. 31-bis del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233, era finanziato con le specifiche risorse destinate al rafforzamento amministrativo PNRR ed era costituito con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con articolazione dell'orario di lavoro pari al 64,01% del tempo pieno.

La presente procedura di stabilizzazione determina la costituzione di un nuovo rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato, previsto nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026-2028 del Comune di Guardavalle e finanziato mediante le ordinarie capacità assunzionali e le risorse di bilancio dell'Ente, senza utilizzo delle risorse PNRR destinate al precedente rapporto a tempo determinato.

Le assunzioni restano comunque subordinate all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente e dal presente avviso.

Art. 5 – Procedura selettiva e criteri di valutazione

La procedura selettiva è finalizzata alla verifica dell'idoneità del candidato alla stabilizzazione nel profilo professionale di Funzionario tecnico – Area dei Funzionari e dell'Elevata

Qualificazione, attraverso un colloquio selettivo e la preventiva valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta.

Il colloquio sarà finalizzato ad accertare il livello di conoscenza, competenza professionale e capacità operativa acquisiti dal candidato nello svolgimento delle attività affidate durante il rapporto di lavoro a tempo determinato instaurato nell'ambito delle misure di rafforzamento della capacità amministrativa connesse all'attuazione degli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

In particolare, il colloquio avrà ad oggetto:

- conoscenza della normativa in materia di lavori pubblici, con particolare riferimento al Codice dei contratti pubblici vigente;
- conoscenza della normativa in materia di procedimento amministrativo, trasparenza e prevenzione della corruzione;
- conoscenza della normativa in materia di ordinamento degli enti locali;
- competenze tecniche connesse alla progettazione, programmazione, gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi finanziati con risorse PNRR;
- conoscenza degli strumenti informatici utilizzati nella gestione delle procedure amministrative e tecniche.

La Commissione esaminatrice, nominata con successivo provvedimento del Responsabile competente, procederà alla valutazione del candidato sulla base del colloquio e della documentazione acquisita agli atti, ivi compresa la valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta.

Al termine della procedura, la Commissione formulerà un giudizio di idoneità o non idoneità, che sarà trasmesso al Responsabile competente per gli adempimenti conseguenti.

Art. 6 – Comunicazioni ai candidati e pubblicazione degli atti

Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura, comprese la data, l'orario e la sede del colloquio, l'esito della selezione e ogni altra informazione inerente alla procedura, saranno effettuate mediante pubblicazione sul Portale unico del reclutamento InPA all'indirizzo <https://www.inpa.gov.it/> e sul sito istituzionale del Comune di Guardavalle – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso.

La pubblicazione delle comunicazioni con le modalità sopra indicate ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge e pertanto i candidati non riceveranno comunicazioni personali.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata consultazione delle comunicazioni pubblicate con le modalità indicate nel presente articolo.

Art. 7 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) e del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dal Comune di Guardavalle esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura selettiva e alla eventuale instaurazione del rapporto di lavoro.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione alla procedura; l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'esclusione dalla stessa.

Il trattamento dei dati sarà effettuato nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e riservatezza previsti dalla normativa vigente.

Gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del Regolamento (UE) 2016/679, secondo le modalità indicate nell'informativa sul trattamento dei dati personali adottata dal Comune di Guardavalle.

Art. 8 – Disposizioni finali e Responsabile del procedimento

Il presente avviso costituisce *lex specialis* della procedura di stabilizzazione e la partecipazione alla selezione comporta l'accettazione incondizionata di tutte le disposizioni in esso contenute. Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si rinvia alle disposizioni normative vigenti in materia di pubblico impiego, al D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, al vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali, nonché ai regolamenti comunali in materia.

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Guardavalle.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso per motivi di pubblico interesse o per sopravvenute disposizioni normative, senza che i candidati possano vantare diritti o pretese di alcun genere.

Guardavalle, li 18/06/2026

Il Responsabile dell'Area Amministrativa
Rag. Mario Randò